

**SAN COLOMBANO** La Messa presieduta dall'Arcivescovo monsignor Fabio Fabene



## Don Carlo Gnocchi, il grande omaggio delle "penne nere" per il Beato

La marcia degli alpini dalla casa natale del sacerdote con le associazioni di volontariato

di **Marco Spernicelli**

■ Colui che durante il secondo conflitto mondiale rifiutò di celarsi dietro l'abito talare indossando i gradi di cappellano militare al fianco del Battaglione Alpini Val Tagliamento e della Divisione Tridentina, è stato omaggiato dalle penne nere e dal suo paese d'origine con riverenti celebrazioni a ridosso del 121°

anniversario della nascita. Le commemorazioni di **don Carlo Gnocchi**, il "banino più insigne", si sono aperte sabato con l'iniziativa "In cammino col Beato": marcia solidale compiuta da un drappello di Alpini delle sezioni di Bergamo, Como e Pavia a sostegno dell'associazione Artuceba per la ricerca sui tumori cerebrali infantili. Partiti dalla casa natale del Beato in via Vittoria, i camminatori hanno percorso 30 chilometri fino a Stradella portando in dote i suoi scarponi della ritirata di Russia incastonati nell'opera firmata da Gabriele Migliorini su cui è stata incisa la celebre frase "dalla memoria fiorisca un futuro di pace". L'indomani

In alto la sfilata degli alpini, sopra l'arcivescovo Fabene Spernicelli

la festa è proseguita secondo i dettami degli ossequi domenicali con la partecipazione degli Alpini di Lodi, del Coro Alpini di Melzo e delle associazioni di volontariato tra cui il distretto provinciale di AIDO (**Don Gnocchi** fu un donatore di organi antesignano). Dopo una breve cerimonia civile tenuta dalle istituzioni locali dinanzi alle mura che diedero i natali al sacerdote, il folto corteo dei devoti guidato in testa dal Gruppo Folkloristico banino ha attraversato il selciato storico del borgo raggiungendo la chiesa parrocchiale per la Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo Monsignor Fabio Fabene (Segretario del Dicastero delle

cause dei santi), affiancato nel corso della funzione da Mons. Angelo Bazari, presidente onorario della Fondazione **Don Carlo Gnocchi**. Conclusa la Messa con la benedizione per intercessione del beato, i numerosi fedeli accorsi (tra cui molti bambini dell'oratorio) si sono intrattenuti con l'arcivescovo che poi si è unito agli Alpini per un conviviale rinfresco al Circolo Auser. La tre giorni di eventi in onore del beato si chiuderà mercoledì 25 ottobre (ore 21) sempre in Chiesa Parrocchiale con l'intervento di Ferruccio Pallavera sul tema "San Colombano, **don Carlo Gnocchi** e cento anni di Alpini". ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

